



Istituzioni di diritto privato 2 – XI LEZIONE

Successione necessaria

Legittimari

- Soggetti a cui la legge riserva il diritto di succedere in una quota del patrimonio
- Chi sono?
 - Coniuge
 - Figli (o se mancano discendenti); figli adottivi
 - Se mancano figli e discendenti, ascendenti
- Quota del patrimonio, non dell'asse
 - Riunione fittizia → *relictum + donatum - debitum*
 - Valore al momento della morte
 - Su questa entità si applicano le frazioni → si calcola così la quota di legittima (o legittima)

Legittima

- Legittima → quota riservata a certi soggetti
- Disponibile → quota di cui il *de cuius* poteva liberamente disporre
- Ovviamente → le quote cambiano in funzione di quantità e qualità legittimari (oggi: eccessive)



Vocazione nella legittima

- Trova fonte nella legge (come voc. leg.)
- Non è chiamata a succedere nell'asse, ma fa nascere un diritto a ottenere parte dei beni contro le altre vocazioni (anche voc. leg.) e contro le donazioni
- = Disciplina che
 - riguarda le attribuzioni liberali
 - governa la trasmissione del patrimonio
 - richiede l'intervento del giudice



Quota di legittima (riserva)

- Indicata dalla legge
- Non può essere gravata di pesi e condizioni
- Come calcolare le quote?



Quota di legittima (riserva)

- Figli: $\frac{1}{2}$ se uno, $\frac{2}{3}$ in parti uguali se più di uno
- Coniuge: $\frac{1}{2}$ se da solo o con ascendenti, $\frac{1}{3}$ se c'è un figlio, $\frac{1}{4}$ se c'è più di un figlio (cui va la metà divisa in parti uguali) + legati *ex lege* oltre la riserva (sulla disponibile o sulla quota degli altri legittimari): uso e abitazione della casa adibita a residenza familiare, se del *de cuius* o comune → **QUOTE ECCESSIVE!!!**
- Ascendenti: $\frac{1}{3}$ se da soli, ma $\frac{1}{4}$ se c'è coniuge e nulla se ci sono figli o discendenti



Quota di legittima (riserva)

- Figli non riconoscibili: lo stesso assegno vitalizio di cui alla successione legittima, ma qui calcolata sul patrimonio e non solo sull'asse / se il *de cuius* ha provveduto per donazione o per testamento, possono tenere la disposizione ma perdono gli altri diritti, altrimenti devono rinunciare alla disposizione



Tutela della quota di legittima

- Azione di riduzione → può essere esercitata dai legittimari (ciascuno separatamente) e dai loro eredi
- Esito → diventano inefficaci le disposizioni liberali lesive, nei limiti in cui ciò sia necessario per ricostituire la riserva
 - Testamento non è nullo
 - Anche le sole donazioni (valide) possono ledere la riserva (lo stesso avviene per le norme di voc. leg.)



Tutela della quota di legittima

- Diritto di agire in riduzione
 - Prescrizione di dieci anni
 - Dall'apertura della successione
 - Dall'accettazione del chiamato (se lesione: da istituzioni di erede contenuto in testamento)
 - Rinuncia espressa o tacita (purché univoca)
- Sentenza e suoi effetti
 - Cancella gli effetti delle disposizioni lesive
 - I legittimati che hanno agito possono chiedere la restituzione dei beni donati e la divisione dei beni relitti ottenendo la loro porzione



Tutela della quota di legittima

- **Attenzione → PROFILO CENTRALE!!!**
 - I beni sono restituiti dal donatario
 - Se sono stati alienati dal donatario, sono restituiti dal terzo (previa escussione del donatario)
 - Problema per la certezza dei traffici! Nessuno compra beni (immobili) donati...
- **Soluzione del 2005 (non sufficiente) → opposizione alla donazione**



Tutela della quota di legittima

- Soluzione del 2005 (non sufficiente) → opposizione alla donazione
- Riduzione ha effetto reale: i beni sono restituiti privi di ogni peso o ipoteca; i beni sono restituiti anche dal donatario (previa escussione del donatario, e a scelta con il pagamento del valore)



Tutela della quota di legittima

- Soluzione del 2005 (non sufficiente) → opposizione alla donazione
- Però!
 - Se il legittimario agisce dopo 20 anni dalla donazione il bene conserva pesi e ipoteche (e ci sarà diritto di credito verso donante per minor valore)
 - Se il legittimario agisce dopo 20 anni dalla donazione il terzo acquirente fa salvo il bene



Tutela della quota di legittima

- Soluzione del 2005 (non sufficiente) → opposizione alla donazione
- Come fare se dopo 20 anni succ. non aperta?
 - Opposizione alla donazione
 - Dichiarazione stragiudiziale dei legittimari, notificata al donatario e trascritta, che sospende il decorso del termine + vale per 20 anni e poi va rinnovata per conservare l'effetto



Tutela della quota di legittima

- Soluzione giurisprudenziale del 2009 (non sufficiente) → legittima in natura
- Se donazione indiretta...
 - Non nasce azione di restituzione
 - Nasce credito verso donatario



Tutela della quota di legittima

- Riunione fittizia non è sufficiente:
 - Che accade se un legittimario ha ricevuto per donazione in vita?
 - Deve imputare quanto ricevuto alla sua quota, salvo che si tratti di donazioni d'uso o per servizi resi, nonché le spese ordinarie per nozze e per istruzione artistica o professionale
 - Donazione o testamento può contenere una dispensa dalla imputazione: l'attribuzione cade sulla disponibile (e vale solo entro i limiti della disponibile)



Tutela della quota di legittima

- Come si fa la riduzione?
- A) in ordine temporale inverso
 - Prima disposizioni testamentarie
 - Poi donazioni, dalle più recenti alle più remote
 - (prima ancora: disposizioni di legge, v. art. 553: v. se c'è testamento relativo solo a parte dei beni)
- B) se legittimario è erede e agisce contro soggetti che non sono coeredi
 - Deve accettare con beneficio d'inventario
 - Il requisito non opera se il legittimario è pretermesso



Tutela della quota di legittima

- Legato in sostituzione di legittima
 - Se il testatore ha disposto un legato e previsto espressamente che sostituisca la legittima, il legittimario può tenere il legato e rinunciare alla legittima; invece se accetta il legato perde la legittima
- Legato in conto di legittima
 - Se non c'è volontà espressa, il legato è in conto; si imputa alla quota di riserva



Collazione

- Non c'entra con la tutela della legittima
- È un'operazione divisionale
- Può indirettamente evitare la necessità dell'azione di riduzione
- Istituto che qualcuno propone di abrogare



Collazione

- **Personae:**
 - Diverse da legittimari
 - Solo figli e discendenti e coniuge (assurdo che ci sia il coniuge!)
- **Oggetto**
 - Opera solo tra questi soggetti
 - Opera con riferimento ai beni lasciati o donati a questi soggetti
- **Presupposto**
 - Richiede che ci sia una coeredità da dividere (opinione criticata)



Collazione

- **Come funziona?**
 - I coeredi devono conferire alla massa tutto ciò che hanno ricevuto in vita come donazione diretta e indiretta
 - Il conferimento è reale: non è solo una riunione fittizia
 - Si considera la donazione come un anticipo di successione
 - È sul *collatum* che si applicano le quote ereditarie
 - ESEMPIO → 300 di *relictum* e 3 figli (no test) / 300 di *relictum* e 3 figli (no test); a 2 donati 300 ciascuno in vita



Collazione

- Conferimento...
 - Per imputazione
 - In natura (possibile solo per immobili non già alienati o ipotecati)
 - → scelta libera del coerede
- Differenze...
 - La divisione potrà assegnare ad altri il bene
 - Il conferimento non è fittizio come la riunione fittizia: modifica il modo di soddisfare le quote dei coeredi



Collazione

- Oggetto del conferimento
 - Non donazioni di modico valore al coniuge, spese di mantenimento e istruzione dei figli, spese ordinarie per nozze e per istruzione artistica e professionale
 - Non donazioni d'uso
 - Sì donazioni obnuziali
 - Sì spese per avviamento di un'attività produttiva o di una professione
 - Sì pagamento debiti del figlio e primi di ass. sulla vita a suo favore



Collazione

- Dispensa dal conferimento
 - Il *de cuius* può dispensare dalla collazione nei limiti della disponibile
 - Se supera la disponibile? Controverso: per alcuni nullo, per altri riducibile
 - Ammissibile anche se tacita



Collazione

- Può evitare di agire in riduzione
- Non è detto che lo eviti sempre; ad esempio...
 - Se donatari sono terzi
 - Se legittimari sono ascendenti



Necessità di modernizzare

- Quote di successione necessaria
- Tutela reale della legittima
- Collazione

- Tempo della successione necessaria (anticiparla) e tempo del calcolo dei valori



Patti successori

- Di tre tipi:
 - Rinunciativi
 - Dispositivi
 - Istitutivi

- Divieto per tutti, ma logiche diverse; oggi si propone di far venire meno il divieto almeno per...
 - Rinunciativi, dispositivi (potrebbero togliere tanti problemi)



Patto di famiglia

- Problema
 - Problemi di incertezze testamentarie (cause, restituzioni, tempo che passa) notevoli se di mezzo ci sono imprese
- L. 55/2006 → 768-bis ss.
 - Imprenditore può trasferire a uno o più discendenti (non altri) la titolarità dell'impresa (azienda o partecipazioni), scegliendoli come suoi continuatori
 - Questi soggetti tacitano le pretese degli altri legittimari, che non potranno pretendere più nulla a titolo di successione necessaria quanto a queste poste



Patto di famiglia

- = è un contratto (che anticipa la successione: non è mera donazione)
 - Atto pubblico
- Partecipanti
 - Coloro che sarebbero legittimari se in quel momento si aprisse la successione
- Effetto
 - Reale, avviene un trasferimento
 - Obbligatoria perché assegnatari devono liquidare gli altri legittimari (in denaro o su accordo in natura)
 - + patto di famiglia 'verticale' + assegnazioni *de cuius*



Patto di famiglia

- Parziarietà
 - Attribuzioni ai non assegnatari si calcolano sul valore dell'azienda o delle partecipazioni
 - I non assegnatari ricevono la legittima; l'assegnatario legittima + disponibile / sempre solo di quel cespite
 - Diventa un patrimonio segregato: quanto ricevuto non sarà più soggetto a riduzione e collazione
 - Ovviamente, restano aperti i diritti relativi al restante patrimonio: e si farà imputazione di quanto ricevuto con il patto di famiglia



Patto di famiglia

- Cristallizzazione
 - Valore dell'azienda, delle partecipazioni, dei beni assegnati ai legittimari si calcolano al momento del patto
 - Questa stima vale per ogni fine (anche per successiva imputazione)
 - Così si evitano problemi di ricalcolo del valore



Patto di famiglia

- Legittimari che non hanno partecipato...
(sopravvenuti; mentre gli altri *devono*
partecipare)
 - Hanno diritto all'apertura delle successione alla
liquidazione della loro quota
 - Secondo alcuni però: possono anche far valere
l'inefficacia nei loro confronti del contratto, perché loro
sono terzi rispetto allo stesso



Patto di famiglia

- Vantaggi (→ proposta di estenderlo, anche alla
luce del diritto comparato)
 - Toglie incertezza
 - Consente cristallizzazione dei valori
 - Anticipa successione (favorevole per i giovani)
- Deroga al divieto dei patti successori
 - Opinione controversa
 - Opinione migliore: sì, è una deroga a quelli rinunciativi
e dispositivi

